

Università degli Studi di Cagliari

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

DELIBERAZIONE DEL **Consiglio di Classe di laurea in Scienze della comunicazione**

Corso di laurea in Lingue e comunicazione

Classe di laurea Magistrale in Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale

Corso di Laurea Magistrale in Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale

L'anno **2011**, il giorno **11 Luglio** con inizio alle ore **12.15** il Consiglio di classe in Scienze della Comunicazione e in Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale si è riunito per discutere il seguente ordine del giorno.

- 1 Regolamento didattico Lingue e Comunicazione (L 20) A.A.2011/2012
- 2 Regolamento didattico laurea Magistrale in Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale (LM 38) A.A. 2011/2012

Sono presenti

i docenti di I fascia: L. Pisano, L. Sannia

i docenti di II fascia: M. Pala, F. Zerilli

i ricercatori: M.D. Garcia Sanchez

i rappresentanti degli studenti: P. Orrù, M. Puddu

Sono assenti giustificati

i docenti di I fascia: N. Da Crema, I. Putzu, M. Trifone

i docenti di II fascia: M. Pignotti

i ricercatori: W. Damash

i rappresentanti degli studenti:

Sono assenti

i docenti di I fascia: M. Arcangeli

i docenti di II fascia:

i ricercatori: G. Bukies, G. Mattiotti, F.D. Viridis

i rappresentanti degli studenti: L. Piroddi

Funge da segretario: F. Zerilli

Verificato il raggiungimento del numero legale, la Prof.ssa Sannia, assunte le funzioni di Presidente dei Corsi sopra menzionati in assenza del Prof. M. Pignotti, dà avvio ai lavori.

Si passa alla discussione dell'ordine del giorno

1. La Presidente illustra e propone le seguenti modifiche al Regolamento didattico del Corso di Laurea in Lingue e Comunicazione (L 20), A.A. 2011/2012:

Con riferimento alle Attività a scelta dello studente, alla fine del secondo paragrafo dell'Art. 4.4, inserire la seguente frase: **“cui possono aggiungersi ulteriori 3 CFU nell'ambito delle Altre attività. (ai sensi del RAD, art. 23 comma 5)”**.

Con riferimento al riconoscimento delle abilità professionali, all'Art. 4.6, dopo “dall'Ordinamento didattico in”, inserire la seguente frase: **“12 CFU (adeguamento automatico operato dal MIUR sugli ordinamenti, in base alla Nota di applicazione della L. 240/2010 art. 14).”**

Con riferimento alle precisazioni relative alla modalità di espressione del voto d'esame (Art. 5.4), al superamento dell'esame (Art. 5.4) e al voto di laurea (Art. 6) inserire un semplice rinvio alle relative norme del Regolamento di Facoltà.

Il Consiglio approva all'unanimità seduta stante.

2. La Presidente illustra le seguenti modifiche al Regolamento didattico della Laurea Magistrale in Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale (LM 38) A.A. 2011/2012:

Con riferimento alla Durata del corso e requisiti di ammissione (Art. 2) si propone di sostituire i primi due paragrafi del punto 2.2 con il seguente: **“Per essere ammessi al Corso è necessario aver conseguito una laurea di primo livello nella Classe 14 (Corsi ex D.M. 509/1999) o nella Classe L-20 (Corsi ex D.M. 270/2004), oppure in un'altra Classe di laurea, ed essere in possesso, in entrambi i casi, dei seguenti requisiti curriculari: almeno 24 CFU di Lingua inglese (L-LIN/12) e almeno 12 CFU della Lingua B. I CFU richiesti si riferiscono a lingue effettivamente attive nel percorso formativo del Corso di laurea magistrale. (Modifica 2011 dell'Ordinamento)”**.

Dopo ampia e approfondita discussione, cui prendono parte tutti i Consiglieri presenti, ivi compresi i rappresentanti degli studenti P. Orrù e M. Puddu, contrari alla modifica, Il Presidente mette in votazione la modifica.

Il Consiglio NON approva (2 contrari, 3 astenuti, 2 favorevoli).

Prima di passare all'esame delle successive proposte di modifica al medesimo regolamento, il Consiglio auspica all'unanimità che la questione della conoscenza della lingua inglese come requisito di accesso alla laurea Magistrale in oggetto possa essere dibattuta approfonditamente, anche in presenza dei docenti del settore disciplinare direttamente interessato, in modo tale da trovare una soluzione adeguata a molteplici esigenze e alle diverse sensibilità culturali in campo.

Con riferimento alle Attività a scelta dello studente, alla fine dell'ultimo paragrafo dell'Art. 4.3, dopo “Attività a scelta,” inserire la seguente frase: **“cui possono aggiungersi ulteriori 3 CFU nell'ambito delle Altre attività. (ai sensi del RAD, art. 23 comma 5)”**

Il Consiglio approva all'unanimità seduta stante.

Con riferimento al riconoscimento delle abilità professionali, all'Art. 4.4, dopo “si prevede l'attribuzione di massimo” inserire la seguente frase: “**12 CFU (adeguamento automatico operato dal MIUR sugli ordinamenti, in base alla Nota di applicazione della L. 240/2010 art. 14).**”

Il Consiglio approva all'unanimità seduta stante.

Con riferimento alle modalità di espressione del voto d'esame (Art. 5.4), al superamento dell'esame (Art. 5.4) e al voto di laurea (Art. 6.1) inserire un semplice rinvio alle relative norme del Regolamento di Facoltà.

Il Consiglio approva all'unanimità seduta stante.

Con riferimento alla richiesta di passaggio ad altro Corso di Laurea (Art. 9) dopo “discreta conoscenza di una seconda lingua” si propone la seguente modifica: “~~fra le tre offerte della comunità europea, francese, tedesco, spagnolo (L-LIN/04; L-LIN/14; L-LIN/07), o fra la lingua araba, russa e giapponese (L-OR/12, L-LIN/21, L-OR/22),~~ **fra quelle effettivamente attive nel percorso formativo del Corso di laurea magistrale,** che corrisponda all'acquisizione durante il triennio di base di almeno 12 CFU.”

Il Consiglio approva all'unanimità seduta stante.

Con riferimento agli articoli 9.5 e 11.1 si propongono infine alcune piccole modifiche per correggere meri errori formali.

Il Consiglio approva all'unanimità seduta stante.

I regolamenti sopra menzionati vengono allegati al presente verbale.

Non essendoci altro da discutere o deliberare, la seduta è tolta alle 13.30.

Firmato

Il Segretario verbalizzante

La Presidente